



archiMedia

associazione culturale

in collaborazione con

Irish Film Institute

Culture Ireland

Irish Film Board

Turismo Irlandese

con il patrocinio di

Ambasciata d'Irlanda

www.irishfilmfesta.org

IRISHFILMFESTA.7

CASA DEL CINEMA

27/30 MARZO 2014

JAMESON®



IRISH WHISKEY

Direttore Artistico

Susanna Pellis

Staff

Alessandro Asaro

coordinamento programmazione e sottotitoli

Massimo Brioschi

ricerca film e consulenza convegno

Valentina Alfonsi

redazione web e social network

Simona Pellis

relazioni esterne e logistica

Laura Dentici Scapoccin

desk accoglienza

Floriana Bernabucci - Jacopo Russo

accrediti e riprese video

Organizzazione generale

archiMedia

Immagine e Comunicazione

Pera&Mela

Fundraising

Elizabeth Francis

Ufficio Stampa

Giusi Alessio - Clarissa Domenicucci

Servizi fotografici

Fabrizio Perilli - Mario Bodo

Interprete

Domenico Molina

Traduzioni

Kay McCarthy - Elisabetta Cova

Volontari

Enrico Sebastiani

Riccardo Osti

Si ringraziano:

Soracha Pelan O'Treasaigh

Koch Media, Claudio Rapino

AcademyTwo, Beatrice Gulino

Flavia Fava

Filippo Chiovelli

Caterina D'Amico, Carlo Lanfranchi,

Mirko Squillaci

e tutto lo staff della Casa del Cinema

Catalogo a cura di

Susanna Pellis



IRISHFILMFESTA nasce nel 2007 con l'intento di promuovere la cinematografia irlandese in Italia.

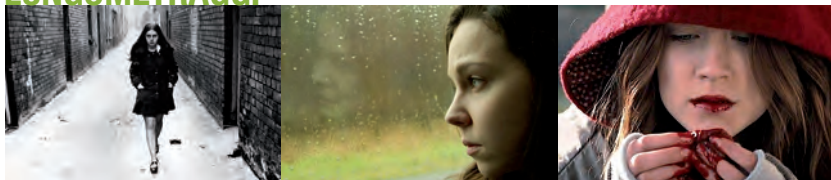
IRISHFILMFESTA è prodotto dall'associazione culturale **Archimedia**.

Patrocinato dall'**Ambasciata irlandese** in Italia, è realizzato con il sostegno di **Irish Film Institute**, **Culture Ireland**, **Irish Film Board** e **Turismo Irlandese**.

IRISHFILMFESTA è ideato e diretto da Susanna Pellis, specialista di cinema irlandese.



LUNGOMETRAGGI



BERNADETTE - Notes on a political journey (Lelia Doolan, 2011); **BLACK ICE** (Johnny Gogan, 2013); **BYZANTIUM** (Neil Jordan, 2012); [pagine 8, 10, 12](#)



GOOD VIBRATIONS (Glenn Leyburn, Lisa Barros D'Sa, 2012); **MADE IN BELFAST** (Paul Kennedy, 2013); **RUN & JUMP** (Steph Green, 2013); [pagine 14, 16, 18](#)



THE STAG (John Butler, 2013); **THE CALLBACK QUEEN** (Graham Cantwell, 2013); **ATLANTEAN** (Bob Quinn, 1984); [pagine 20, 22, 24](#)



GIURIA Corti Live Action

Mauro GERVASINI

Direttore Film TV

Anna Maria PASETTI

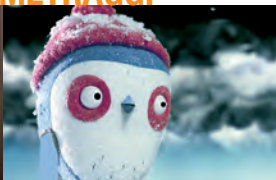
Giornalista e critico cinematografico

Max GIOVAGNOLI

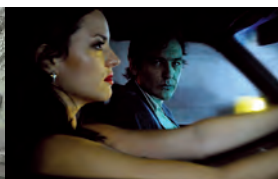
Responsabile Cinema e

New Media IED Roma

CONCORSO CORTOMETRAGGI



ANIMATION **AFTER YOU** (Damien O'Connor, 2012); **FEAR OF FLYING** (Conor Finnegan, 2012);
LEARNING TO FISH (Teemu Auersalo, 2012) [pagina 26](#)



IRISH FOLK FURNITURE (Tony Donogue, 2012); **TWO WHEELS GOOD** (Barry Gene Murphy 2012); **LIVE ACTION** **I CAN'T SEE YOU ANYMORE** (Michael Kinirons, 2012) [pagina 27](#)



MECHANIC (Tom Sullivan, Feidlim Cannon, 2013); **MORNING** (Cathy Brady, 2012); **NOCTURNE**
PASSAGE (Amy-Joyce Hastings, 2013) [pagine 27-28](#)



OFF YOUR TROLLEY (Terence White, 2011); **STOLEN** (Yvonne Keane, 2013); **THE DAISY CHAIN**
(Denis Fitzpatrick, Ken Williams, 2013) [pagine 28-29](#)



THE GIRL (John Hayes, 2012); **TIDINGS** (Greg Colley, 2013); **VOLKSWAGEN JOE** (Brian Deane, 2013) [pagina 29](#)



IRISHFILMFESTA.7

Spostata sul calendario, ma immutata nelle intenzioni, riecco

#IRISHFILMFESTA: edizione numero sette di un festival che vuole restare festa, indipendente e informale, concentrato sulla qualità delle scelte e ben deciso a lasciare il *red carpet* arrotolato in un angolo. La nostra dichiarazione d'intenti riflette, del resto, l'antidivismo tipico del paese che ospitiamo (*L'isola dei non famosi*, verrebbe voglia di definirlo) e ritorna nelle pellicole in programma: tutti film indipendenti, espressione dei tanti diversi aspetti dell'Irlanda attuale come del suo cinema in continua, manifesta espansione. Se ne discuterà in modo approfondito nel convegno d'apertura, *Meet Ireland on Screen*, organizzato con Enterprise Ireland e Irish Film Board proprio per presentare all'Italia l'industria audiovisiva irlandese.

Poi, parleranno soprattutto le immagini: la briosa Irlanda di *The Stag*, una commedia che dà l'addio al machismo, piuttosto che al celibato; quella desolata e illegale di *Black Ice*, del veterano Johnny Gogan, che col ghiaccio nero del titolo si riferisce all'asfalto sdrucchiolo delle corse clandestine; la terra di attori tuttora in cerca di fortuna altrove (*The Callback Queen*, che segue un'attrice irlandese a Londra); quella sempre popolata da gente che combatte le preoccupazioni con l'ottimismo (*Run & Jump*, diretto dall'ottima esordiente Steph Green, e governato da una radiosa figura di *mater familias*). Oppure l'Irlanda del Nord, mai davvero fuori dai Troubles, come vedremo nei film *Made in Belfast* e *Good Vibrations* e nel libro "*Eureka Street*", tutti ambientati nella capitale nordirlandese e presentati nella giornata che abbiamo deciso di dedicarle, il #BelfastDay.

Completano il programma il più recente film di Neil Jordan, *Byzantium* (di nuovo vampiri, ma questa volta femmine), i cortometraggi (la sola sezione competitiva, ampliata per le tante candidature ricevute) e i documentari: in *Atlantean*, di Bob Quinn, si dubita delle origini celtiche degli irlandesi; in *Bernadette - Notes on a Political Journey*, di Lelia

Doolan, si racconta la lunga avventura dell'attivista politica nordirlandese Bernadette Devlin.

Proprio Quinn e Doolan, alla cui incessante opera di agitatori culturali si deve - qualche decennio fa - la nascita del cinema irlandese, saranno presenti ad IRISHFILMFESTA. A Roma anche il regista Graham Cantwell, che terrà un workshop di recitazione insieme all'attrice Amy-Joyce Hastings; mentre altri due interpreti, Ciarán McMenamin e Stuart Graham, entrambi di Belfast, molto avranno da dirci sul nuovo respiro artistico della loro rinfrancata città.

Impossibile infine, in un festival tanto legato agli attori, dimenticarsi di Peter O'Toole, che era nato nel Connemara e ha percorso la storia del cinema mondiale con raffinata leggerezza. Lo ricorderemo insieme a sua figlia, attrice di altrettanto talento: la nostra magnifica amica Kate O'Toole, ospite d'onore quest'anno.

Susanna Pellis

This time round although the #IRISHFILMFESTA has changed date and season, its intentions remain unaltered: the seventh

edition of the festival continues as an independent, informal feast, dedicated to quality and one quite happy to leave the red carpet rolled up in a corner. Our mission, besides, is to reflect the anti-celeb mentality of the country we host, a trait that shows through the films screened: all independent productions, expressions of some of contemporary Ireland's multifarious facets and of a cinema in evident, continuous expansion. This theme will be explored in depth during the opening conference, Meet Ireland on Screen, organised by IFF in conjunction with Enterprise Ireland and the Irish Film Board and with the precise intention of introducing the Irish audio-visual industry to Italy. After that, its over to images of Ireland: the liveliness of The Stag, a comedy of farewell to machismo rather than to bachelorhood; the desolation and illegality of Black Ice by veteran Johnny Gogan, where the black ice in the title is the slippery asphalt on which illegal car races are run; the world of actors who still seek their fortune elsewhere (The Callback Queen, which follows an Irish actress to London); that ever-peopled land of those who fight concern with optimism (Run & Jump, directed by the outstanding debutant Steph Green and ruled over by the luminous figure of a mater familias). Then there is Northern Ireland, never truly cured of its Troubles, as we shall see in Made in Belfast and Good Vibrations, as well as in the book "Eureka Street", all set in Six Counties' capital and screened on a day all its own and which we have decided to call #BelfastDay.

To complete the programme we have Neil Jordan's Byzantium (new vampires, but this time females), the shorts (the only competitive section, which has increased considerably thanks to the number of candidates this year) and the documentaries: Atlantean directed by Bob Quinn who questions the Celtic origins of the Irish and Bernadette - Notes on a Political Journey directed by Lelia Doolan and which tells of the long political journey of Northern Irish activist Bernadette Devlin.

It is to Quinn and Doolan and to their untiring work as cultural agitators, in fact, that the Irish cinema owes its birth. We are honoured to host both of them at this year's IRISHFILMFESTA along with Graham Cantwell, who will conduct an acting workshop alongside actress Amy-Joyce Hastings; while two actors, Ciarán McMenamin and Stuart Graham, both from Belfast, will have a lot to tell us about the new artistic atmosphere one breathes today in this newly heartened city.

Lastly, how could we, as a festival devoted above all to players, forget Peter O'Toole, the Connemara-born actor who has left an indelible, refined yet gentle and elusive mark on the history of world cinema? We shall remember him along with his daughter and equally talented actress, our wonderful friend Kate O'Toole, this year's guest of honour.

Susanna Pellis



BERNADETTE

Notes on a Political Journey

(Ireland, 2011)
documentary



Director Lelia Doolan
Cinematography Joe Comerford
Editing Gordon Bruic
Music Hugh Doolan
Casting Gary Davy
Producer Lelia Doolan
Production company Digital Quilts
Duration 93'

Cast Bernadette Devlin McAliskey

Nata a Cork, **Lelia Doolan** si è laureata in Lingue all'University College di Dublino. Nella capitale si è avvicinata alla recitazione, unendosi al Globe Theatre. Quando la RTÉ, nel 1961, ha avviato le trasmissioni televisive in Irlanda, ha preso parte ad alcuni show come attrice e presentatrice, ben presto passando a un ruolo di produttrice e regista. Poco dopo la nomina a capo dell'area spettacolo, ha però rassegnato le dimissioni, per protesta nei confronti della impostazione politica e commerciale della rete. Uscita dalla RTÉ, è stata per due anni direttore artistico dell'Abbey Theatre, prima di tornare in ambito accademico e conseguire il dottorato in Antropologia

alla Queen University di Belfast. Fra il 1979 e il 1988 ha insegnato al College of Commerce di Rathmines (ora parte del Dublin Institute of Technology), istituendovi il primo corso universitario irlandese in Media e Comunicazione. Nel 1987 ha prodotto il film *Reefer and the Model* di Joe Comerford. Nel 1993 è stata designata Presidente dell'Irish Film Board, rimanendo in carica per tre anni. È stata anche co-fondatrice e direttore del Galway Film Festival.

*Born in Cork, **Lelia Doolan** moved to Dublin to complete a degree in French and German at UCD. It was there that she became involved in acting, joining the Globe Theatre. She presented and acted in shows on the newly established RTÉ in 1961, but soon moved into a role as producer/director. Shortly after being made head of light entertainment, Doolan resigned in protest at the political and commercial policies of RTÉ. Following her exit from RTÉ, Doolan became artistic director of the Abbey Theatre for two years; she then returned to academia, pursuing a PhD in Anthropology at Queens University Belfast. Between 1979 and 1988, she taught at the College of Commerce, Rathmines (now part of the DIT - Dublin Institute of Technology), where she established the first Irish course in Media Communications.*

In 1987 she produced Joe Comerford's film Reefer and the Model. In April 1993 she was appointed chairperson of the Irish Film Board, a role she fulfilled for three years. She was also a founder and director of the Galway Film Fleadh.



Bernadette Devlin irruppe per la prima volta sulla scena pubblica nel 1969. A 21 anni, era già una veterana della battaglia del Bogside. Descritta come una Giovanna D'Arco irlandese, e una Fidel Castro in minigonna, vinse le elezioni suppletive dell'Ulster centrale, diventando la più giovane donna eletta a Westminster. Ribelle, scomoda, caparbia - caratteristiche esemplari ereditate dalla madre - negli ultimi quaranta anni ha combattuto per i diritti civili come femminista, repubblicana e socialista. Nel 1981 è sopravvissuta a un attentato. Realizzato in nove anni, questo è un documentario sul suo lavoro e le sue idee.

Bernadette Devlin first exploded into the public arena in 1969. At 21, she was a veteran of the Battle of Bogside. Described as an Irish Joan of Arc and a mini-skirted Castro, she won the mid-Ulster by-election, the youngest woman ever elected at Westminster. Rebellious, awkward and contrary - impeccable character traits inherited from her mother - she has engaged in the cause of civil rights as a feminist, republican and socialist for the past forty years. In 1981 she survived an assassination attempt. Made over a period of nine years, this is a full-length documentary film on her work and ideas.

BLACK ICE

(Ireland, 2013)



Director Johnny Gogan
Screenplay Brian Leyden, Johnny Gogan
Cinematography Peter Martin
Editing Patrick O'Rourke
Music Glenn Garrett
Producers Johnny Gogan, Nicky Gogan, Trevor Curran
Production company Bandit Films
Irish location Leitrim
Running time 95'

Cast Jane McGrath, Killian Scott, Dermot Murphy, Donal O'Kelly, Marian Quinn, Conor McDermottroe

Nato in Inghilterra, **Johnny Gogan** ha fatto ritorno in Irlanda da bambino con la famiglia. Ha studiato politica e storia all'Università di Dublino e lavorato come giornalista prima di diventare uno dei fondatori del FilmBase, organizzazione no profit che fornisce risorse e sostegno ai giovani filmmakers. Gogan ha anche avviato e diretto per tre anni Film Base News (poi diventato Film Ireland, la principale

rivista di cinema dell'isola) prima di passare alla regia. Fino ad oggi ha diretto un totale di quindici corti, documentari e film, fra cui i premiati *The Last Bus Home* (1997) e *The Mapmaker* (2001), tutti prodotti dalla sua Bandit Films. Inoltre Johnny Gogan si è fatto promotore di diverse iniziative, fra cui l'Adaptation Film Festival che si svolge nella contea di Leitrim dal 2005. Il suo progetto più recente è stato il lancio del canale online Studio North West T.V.

*Born in England, **Johnny Gogan** moved back to Ireland with his family as a child. He studied politics and history at University College Dublin and worked as a journalist before becoming in 1987 a founding member of FilmBase, the Dublin-based a not-for-profit resource centre for new and emerging filmmakers. Gogan also edited Film Ireland (or Filmbase News as it was known in 1987) for three years and then moved into film direction. He is writer director of fifteen shorts, documentaries and films, including the award winning features film The Last Bus Home (1997) and The Mapmaker (2001). He runs his own company Bandit Films and has been involved in a number of projects promoting the film industry over the years, like the Adaptation Film Festival in County Leitrim. His latest venture has seen the recent launch of Studio North West T.V, an on line channel.*





Sinossi

La ventenne Alice torna a casa per affrontare le conseguenze della corsa automobilistica clandestina nella quale hanno perso la vita suo fratello con la fidanzata. Mettendosi alla ricerca di Jimmy, suo compagno di gara e boyfriend, Alice rivive il proprio coinvolgimento e la propria responsabilità nell'accaduto. Una tragica vicenda giovanile in una regione rurale di confine, mentre l'Irlanda è nuovamente sull'orlo della catastrofe economica.

Synopsis

Twenty year old Alice returns home to deal with the aftermath of a high-speed boy racer collision that has taken the life of her brother and his girlfriend. In her search for her racer boyfriend Jimmy she relives her own complicity in events and the descent into deceit and corruption that led to this personal and community catastrophe.

A story of youthful misadventure set in a border community against the backdrop of the Irish economic crash.

BYZANTIUM

(Ireland, UK, USA 2012)



Director Neil Jordan

Screenplay Moira Buffini

Cinematography Sean Bobbitt

Editing Tony Lawson

Music Javier Navarrete

Casting Suzie Figgis

Producers Stephen Woolley, Alan Moloney, Elizabeth Karlsen, William D. Johnson, Sam Englehardt

Production companies Number 9 Films, WestEnd Films, Demarest Films

Distribuzione italiana Koch Media

Irish location Dublin, Wicklow

Running time 118'

Cast Saoirse Ronan, Gemma Arterton, Jonny Lee Miller, Warren Brown, Daniel Mayas, Sam Riley, Caleb Landry Jones

Proiezione in collaborazione con Koch Media

Nato a Sligo nel 1950, scrittore oltre che regista, **Neil Jordan** è il più noto cineasta irlandese. Il suo primo lungometraggio è stato *Angel*, del 1982. Molte delle sue opere successive sono legate all'Irlanda: *Un amore, forse due* (*The Miracle*, 1991), *La moglie del soldato* (*The Crying Game*, 1993, premio Oscar per la miglior sceneggiatura originale), *Michael Collins* (1996, Leone d'Oro al Festival di Venezia), *The Butcher Boy* (1998), *Breakfast on Pluto* (2006), *Ondine* (2009). Come scrittore ha pubblicato quattro romanzi e una raccolta di racconti.

*Born in Sligo in 1950, a writer and a director, **Neil Jordan** is the best known Irish filmmaker. His first feature film was *Angel* (1982). Among his other works, *The Miracle* (1991), *The Crying Game* (1993 Oscar winner for Best Original Screenplay), *Michael Collins* (1996, Golden Lion at Venice Film Festival), *The Butcher Boy* (1998), *Breakfast on Pluto* (2006), *Ondine* (2009) are all related to Ireland. Parallel to the cinema, Jordan continues his literary production and has so far published four novels and a collection of short stories.*





Sinossi

In fuga per un raccapricciante crimine, due giovani donne arrivano senza un soldo in una città di mare inglese. Fieramente moderna, Clara sembra aver occhi solo per il futuro. Eleanor è timida e innocente, ma anche ribelle. Dicono di essere sorelle, ma sarà vero? Entrambe nascondono un segreto che risale a due secoli fa, e devono affrontare sfide che cambieranno la loro vita per sempre.

Synopsis

On the run for a grizzly crime, two young women arrive penniless at an English seaside town. Clara is a fiercely modern woman who has her eyes on the future and no time for the past. Eleanor is a shy and innocent but rebellious teenager. They say they are sisters, but are they? They both hide secrets that stretch back over two centuries and they face challenges that will change their lives forever.



GOOD VIBRATIONS

(Northern Ireland, 2012)



Directors Glenn Leyburn, Lisa Barros D'Sa

Screenplay Colin Carberry, Glenn Patterson

Cinematography Ivan McCullough

Editing Nick Emerson

Music David Holmes

Casting Georgia Simeson

Producers Chris Martin, Andrew Eaton,
David Holmes

Production companies Canderblinks Film,
Revolution Films, Treasure Entertainment

Irish location Down, Louth

Running time 102'

Cast Richard Dormer, Jodie Whittaker, Karl
Johnson, Liam Cunningham, Mark Ryder,
Adrian Dunbar, David Wilmot, Dylan Moran,
Killian Scott

Glenn Leyburn è nato a Dungannon in Irlanda del Nord nel 1969. Ha lavorato molto per l'industria musicale come grafico, in particolare con il compositore David Holmes.

Lisa Barros D'Sa è nata a Belfast nel 1974, ha studiato letteratura inglese ad Oxford e ha una laurea specialistica in sceneggiatura della London University of the Arts.

Insieme hanno diretto *Cherrybomb* (2009), in competizione alla Berlinale Generation e poi vincitore del premio del pubblico al Belfast Film Festival. *Good Vibrations* è la loro opera seconda.

Glenn Leyburn born in Dungannon in NI in 1969. A graphic designer, he often worked for the music industry, especially with the film composer David Holmes.

Lisa Barros D'Sa born in Belfast in 1974, she studied English at Oxford and screenwriting in London.

Lisa Barros D'Sa and Glenn Leyburn's first directorial feature film was Cherrybomb, released in 2009. It premiered in competition at the 2009 Berlinale Generations and won the Belfast Film Fest Audience Award. Good Vibrations is their second feature.





Sinossi

Belfast, anni Settanta: Terry Hooley è un estremista, un contestatore e un appassionato di musica. Nella città sconvolta dai Troubles, mentre i suoi amici si armano, apre un negozio di dischi nella zona più bombardata d'Europa e lo chiama Good Vibrations. Individuata una forma di resistenza nella nascente scena punk underground, Terry diventa leader di un gruppo eterogeneo di giovani musicisti, che si uniscono alla sua folle missione di formare un Ulster alternativo, e di far tornare Belfast a vivere.

Basato sui veri racconti di Terry Hooley

Synopsis

Terri Hooley is a radical, rebel and music-lover in 1970s Belfast when the bloody conflict known as the Troubles shuts down his city. As all his friends take sides and take up arms, Terri opens a record shop on the most bombed half-mile in Europe and calls it Good Vibrations. Through it he discovers a compelling voice of resistance in the city's nascent underground punk scene. Galvanising the young musicians into action, he becomes the leader of a motley band of kids and punks who join him in his mission to create a new community, an Alternative Ulster, to bring his city back to life.

Based on the true stories of Terry Hooley

MADE IN BELFAST

(Northern Ireland, France 2013)



Director Paul Kennedy

Screenplay Paul Kennedy

Cinematography Kevin Treacy

Editing Brian Philip Davis

Music Justin Yang

Casting Gillian Reynolds

Producers Paul Kennedy, Stuart Graham,
Louise Gallagher, Mark Butler

Production company KGB Films

Irish location Belfast

Running time 85'

Cast Ciarán McMenamin, Shauna McDonald,
Tara Lynn O'Neill, Shaun Blaney, Owen
McDonnell, Paul Kennedy, Bronagh
Gallagher, Lalor Roddy, Stuart Graham

Nato a Ballymena nell'Irlanda del Nord, **Paul Kennedy** ha un lungo curriculum come attore sia di teatro, avendo recitato sui palcoscenici in Irlanda e Inghilterra, che di cinema. Fra i film interpretati: *Omagh* (2008), *Fifty Dead Men Walking* (2008), *Cherrybomb* (2009), *Five Minutes of Heaven* (2009), *Saving the Titanic* (2012). Girato in soli 13 giorni, *Made in Belfast* è il suo debutto alla regia.

*A very prolific actor, Ballymena born **Paul Kennedy** appeared in many films. Amongst others, Omagh (2008), Fifty Dead Men Walking (2008), Cherrybomb (2009), Five Minutes of Heaven (2009), Saving the Titanic (2012). On stage Paul has performed in plays all over the United Kingdom and Ireland. Shot in only 13 days, Made in Belfast is his directorial's debut.*



Sinossi

Di ritorno in quella Belfast che gli sembra così diversa dalla città lasciata qualche anno prima, Jack Kelly, affermato romanziere, ha un solo weekend per cercare di rimediare agli errori del passato. Il suo primo libro, "Made in Belfast", è stato un successo, ma lo ha allontanato da tutte le persone a cui era più legato, amici e parenti dei quali ha rivelato ogni segreto su quelle pagine.

Synopsis

In a city he barely recognises from the one he left, Jack Kelly has one weekend to try to and put right a lot of things he did wrong before he left years ago. His first novel, "Made in Belfast", was a critical and commercial success - there was only one problem: it exposed the private lives and innermost secrets of his close friends and family, and none of them have spoken to him since he ran away.

RUN & JUMP

(Ireland, Germany 2013)



Director Steph Green

Screenplay Ailbhe Keogan, Steph Green

Cinematography Kevin Richey

Editing Nathan Nugent

Music Sebastian Pille

Casting Gary Davy

Producers Tamara Anghie, Martina Niland

Production companies Samson Films,
Bavaria Pictures

Irish location Wicklow, Kerry

Running time 102'

Cast Maxine Peake, Edward MacLiam,
Will Forte, Sharon Horgan, Brendan Morris,
Ciara Gallagher, Ruth McCabe

Steph Green è nata a San Francisco e ha studiato cinema prima alla Northwestern University di Evanston, nell'Illinois, e poi all'University College di Dublino. Dopo aver lavorato come assistente di Spike Jonze, nel 2009 ha ricevuto una nomination all'Oscar per il corto *New Boy*. *Run & Jump*, il suo primo lungometraggio, è stato presentato in anteprima al Tribeca Film Festival e ha vinto il premio come Best Irish Film al Festival di Galway 2013.

Steph Green was born in San Francisco and studied film at the Northwestern University (Evanston, Illinois) and at the University College Dublin. She went on to work as Spike Jonze's assistant. In 2009, her short film New Boy has received an Oscar nomination. Run & Jump is her debut feature film, premiering at the Tribeca Film Festival 2013 and winning Best Irish Film at the Galway Film Fleadh 2013.



Sinossi

Quando il marito, Conor, torna a casa dopo un ictus che ha reso il suo comportamento imprevedibile, Vanetia Casey, donna ottimista e vitale, fa il possibile perché tutto torni come prima. Per necessità economica accetta di ospitare un ricercatore americano, Ted Fielding, inviato per due mesi in Irlanda a studiare il caso. Dopo un inizio difficile, sarà proprio la presenza di Ted a rivelarsi determinante per il nuovo equilibrio della famiglia.

Synopsis

When her husband, Conor, returns home after suffering a stroke that has left him with a detached and unpredictable personality, spirited Irish woman, Vanetia Casey, struggles to rebuild her family while finding comfort in an American researcher, Ted Fielding, who is sent to study her husband's new condition.

THE STAG

(Ireland, 2013)



Director John Butler

Screenplay John Butler, Peter McDonald

Cinematography Peter Robertson

Editing John O'Connor

Music Stephen Rennicks, Hugh Drumm, Sponge Music

Casting Suzie Figgis

Producers Rebecca O'Flanagan, Robert Walpole

Production company Treasure Entertainment

Distribuzione italiana AcademyTwo

Irish location Dublin, Wicklow, Galway

Running time 94'

Cast Andrew Scott, Hugh O'Connor, Peter McDonald, Brian Gleeson, Andrew Bennett, Michael Legge, Amy Huberman, Marcella Plunkett, John Kavanagh

Proiezione in collaborazione con AcademyTwo

John Butler, regista e scrittore dublinese, ha diretto spot pubblicitari e documentari prima di realizzare con Rory Bresnihan il cortometraggio *George*, in concorso agli Irish Film and Television Awards nel 2005, premio vinto nel 2011 per la regia della serie televisiva *Your Bad Self*. Lo stesso anno è stato pubblicato dalla casa editrice Picador il suo romanzo d'esordio, *The Tenderloin*, candidato all'Irish Book Awards. *The Stag* è il suo primo lungometraggio di finzione.

John Butler (Dublin), director and writer, directed commercials and documentaries before collaborating with Rory Bresnihan on the short *George*, which was nominated for the Irish Film and Television Awards in 2005. He won this award in 2011 for directing the TV series *Your Bad Self*. That same year the publishing house Picador published his debut novel *The Tenderloin*, nominated for the Irish Book Awards. *The Stag* is his first feature-length fiction film.



Sinossi

Troppo preso dall'organizzazione del proprio matrimonio, Fionnan avrebbe fatto volentieri a meno del classico addio al celibato. Ma la fidanzata Ruth ha insistito e così, insieme agli amici di sempre, si prepara a un rilassante fine settimana nella natura irlandese. O almeno queste sono le intenzioni del gruppo, che però non aveva previsto la presenza del fratello di Ruth, detto «the Machine». La sua personalità dominante e l'attitudine a sfidare il pericolo per attestare la sua mascolinità trasformeranno il weekend in un'avventura decisamente indimenticabile.

Synopsis

Fionnan is busy organizing his own wedding, but he would rather do without the usual stag party. However, his fiancée Ruth insists and so Fionnan and his long-time friends get ready to spend a relaxing weekend in the Irish countryside. Or at least that is the plan, which does not include the presence of Ruth's brother, known by all as "the Machine." His dominating personality and his talent for seeking out danger to prove his masculinity transform the weekend into a decidedly unforgettable adventure.



THE CALLBACK QUEEN

(UK, Ireland 2013)



Director Graham Cantwell

Screenplay Graham Cantwell

Cinematography Anthony Bowes

Editing Graham Cantwell

Music Joseph Conlan

Casting Olivia Chappell

Producers Graham Cantwell,

Amy-Joyce Hastings

Production company Film Venture London

Running time 88'

Cast Amy-Joyce Hastings, Mark Killeen, Sean T. O'Meallaigh, Kate Braithwaite, Ger Ryan, Vicki Michelle, Eoin Macken

Graham Cantwell è nato a Dublino nel 1974. Regista e sceneggiatore, si è fatto conoscere con *A Dublin Story*, miglior corto al festival di Galway del 2003 e in lizza per la nomination all'Oscar nel 2004. In seguito ha diretto il lungometraggio *Anton* (2008) e nel 2010 la serie *The Guards* per TV3. È inoltre co-fondatore della società cinematografica Film Venture London e dell'Attic Studio di Dublino, una comunità di autori, registi, attori e produttori di cinema e teatro in Irlanda.

The Callback Queen è stato presentato in anteprima al festival di Galway a luglio 2013.



Graham Cantwell was born on March 25, 1974 in Dublin. He is a director and writer, known for *A Dublin Story* (2003), a short film awarded as best short at the Galway Film Fleadh and shortlisted for Academy Award nomination in 2004, the features *Anton* (2008) and *The Callback Queen* (2013). In 2010 he directed the television drama *The Guards for TV3*. In addition to his directing works he is co-founder of Film Venture London and the Attic Studio in Dublin, a community of writers, directors, actors and producers who work in the film or theatre industries in Ireland.

Sinossi

Una briosa commedia romantica ambientata nell'industria cinematografica londinese. La giovane Kate Loughlin, attrice irlandese ancora alla ricerca della grande occasione, è determinata a salvaguardare la propria integrità morale anche quando lo spietato mondo dello show business la mette duramente alla prova.

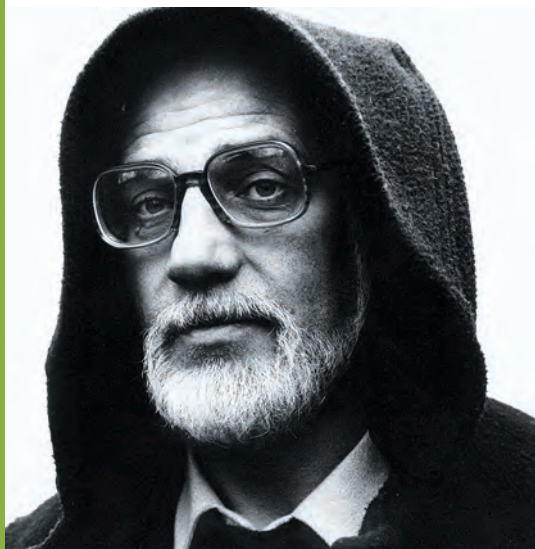
Synopsis

The Callback Queen is a sparkling romantic comedy set in London's film industry. The story follows Kate Loughlin, a young Irish actress still looking for her big break. Her resolve to maintain her integrity in the cutthroat arena of showbusiness is put to the test as she gets closer and closer to her desires.



ATLANTEAN

(Ireland, 1984)
documentary



Director & Writer Bob Quinn

Cinematography Seamus Deasy, Sean Corcoran, Thaddeus O'Sullivan, Joe Comerford, Nick O'Neill, Abdelhadi Tazi

Editing Daibi Dorab

Music Roger Doyle

Narrator Alan Stanford

Producers Laura Hastings-Smith, Robin Gutch

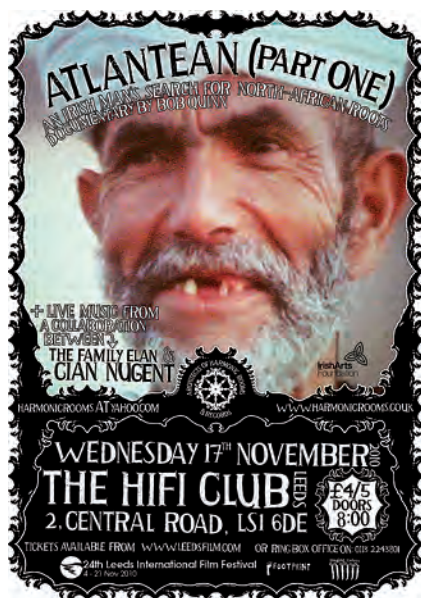
Production company Cinegael

Running time 3 x 52'

Dublinese, **Bob Quinn** ha iniziato la carriera a 27 anni, nella televisione nazionale RTÉ, poco dopo la sua apertura. Nel 1969, in polemica con la crescente propensione commerciale della rete, si è dimesso e si è trasferito nell'Irlanda dell'Ovest, per vivere in un'area di

lingua gaelica. Nel Connemara ha avviato la propria società di produzione, la Cinegael, e nel 1975 ha diretto *Caoineadh Airt Uí Laoire / The Lament for Art O'Leary*, un film in inglese e gaelico, polemico e sperimentale. Ha continuato a produrre film con la Cinegael: fra questi *Poitin* (1977), di nuovo in gaelico; il corto *Self Portrait with a Red Car* (1977), la serie tv *Atlantean* (1983); *Budawanny* (1987), rielaborato più tardi in *The Bishop's Story* (1993). *It Must Be Done Right*, il documentario tributo allo scomparso Donal McCann, suo amico e protagonista di tanti suoi film, è uscito nel 1999. Quinn, che continua a vivere nel Connemara, ha anche pubblicato diversi libri e esposto le sue fotografie in tutto il mondo. Nel 2001, l'Irish Film Institute lo ha insignito del premio alla carriera.

*Born in Dublin, **Bob Quinn** started his career working with RTÉ shortly after the national television station opened. In 1969 Quinn resigned from RTÉ in protest at its increasing commercialism; and then moved to Carraroe, Co. Galway to live in an Irish-language speaking area. There he set up his own production company, Cinegael, and directed Caoineadh Airt Uí Laoire / The Lament for Art O'Leary (1975); the film was made in both Irish and English and was politically polemical and formally experimental. He continued to produce films through Cinegael: amongst them another Irish-language film, Poitin (1977); the short Self Portrait with a Red Car (1977); the television series Atlantean (1983); Budawanny (1987) and later a completed version of it, The Bishop's Story (1993). It Must Be Done Right, a tribute to his friend and actor in many of his films, Donal McCann, was released in 1999. Bob Quinn, who still lives and works in Connemara, has published several books and has held exhibitions of his photography. In 2001 he was given a Lifetime Achievement Award by the Irish Film Institute.*



Sinossi

La mitologia celtica rivisitata a partire da un'ipotesi provocatoria e bizzarra secondo la quale gli irlandesi discenderebbero dalle popolazioni dei navigatori arabi del Nord Africa. Questo documentario, realizzato nel 1983 e trasmesso dalla RTÉ l'anno seguente, è stato ora restaurato e proiettato al festival di Galway lo scorso anno, a trent'anni dalla prima messa in onda.

Synopsis

The Celtic mythology revisited from bizarre and provocative hypothesis according to which the Irish descend from the populations of the Arab navigators of North Africa. This documentary, produced in 1983 and broadcast by RTÉ the following year, has been digitally restored and screened at the festival in Galway last year, on the occasion of its thirtieth anniversary.

CONCORSO CORTOMETRAGGI SHORTS COMPETITION

ANIMATION

After You (Damien O'Connor, 2012)

Prod. Steve Woods, 7'

Sessant'anni di vita di un portiere dublinese.
60 years in the life of a Dublin doorman.



Learning to Fish (Teemu Auersalo, 2012)

Prod. Nicky Gogan, 4'

Alla fine dell'estate, un gabbiano deve imparare a procurarsi il pesce.

When the summer is over, the urban seagull has to learn to catch fish.



Fear of Flying (Conor Finnegan, 2012)

Prod. Lovely Productions, 9'

È arrivato l'inverno, ma un uccellino ha paura di volare e tenta in ogni modo di non trasferirsi al Sud.

A small bird with a fear of flying tries to avoid heading South for the winter.



Two Wheels Good (Barry Gene Murphy, 2012)

Prod. John Kelleher, 9'

Quattro veterani ripensano a una vita intera passata in sella a una bicicletta.

Four inspiring veterans of the open road reflect upon a lifetime in the saddle.



Irish Folk Furniture (Tony Donogue, 2012)

Prod. Mayfly Films, 8'

Un documentario animato sul restauro dei mobili in un villaggio irlandese.

An animated documentary about repair and recycling in an Irish village.



LIVE ACTION

I Can't See You Anymore

(Michael Kinirons, 2012)

Prod. Blinder Films, 14'

Svegliatosi dal coma dopo un incidente, un psicoterapeuta è costretto ad affrontare le conseguenze delle sue azioni.

Having woken up from a coma after an accident, a psychotherapist is forced to confront the consequences of his own actions.



Mechanic

(Tom Sullivan, Feidlim Cannon, 2013)

Prod. Tom Sullivan, Siun O'Connor, Derek O'Connor, 15'

Un meccanico sistema una vecchia auto e si dirige verso le montagne di Dublino con l'intenzione di suicidarsi, ma incontra per caso un uomo anziano...

A mechanic fixes up an old car and drives into the Dublin Mountains to end his life, but old age catches up with him...



CONCORSO CORTOMETRAGGISHORTS COMPETITION

Morning (Cathy Brady, 2012)

Prod. Cathy Brady, 20'

Mary si sveglia sul divano, in preda a un terribile mal di testa. La sua routine mattutina è interrotta dall'insistenza di un reporter.

Mary wakes up on the sofa with a banging headache. Her morning routine is broken by a persistent reporter.



Nocturne Passage

(Amy-Joyce Hastings, 2013)

Prod. Amy-Joyce Hastings, 9'

I morti sognano? Una giovane artista lotta per mantenersi sana di mente dopo un evento devastante.

Do the dead dream? A young artist fights to hold on to her sanity in the wake of a devastating event.



Off Your Trolley (Terence White, 2011)

Prod. Myriad Dance, 6'

Sei adolescenti, un carrello della spesa, il caos.

Six teenagers, a shopping trolley, mayhem.



Stolen (Yvonne Keane, 2013)

Prod. Epic Productions, 12'

Una bambina si sveglia in una strana casa dove è tenuta prigioniera da una misteriosa coppia. I suoi ripetuti tentativi di fuga convincono i due che trattenerla è troppo rischioso. *A young girl awakens in strange house being held captive by a mysterious couple. After repeated attempts to foil her escape, they decide it's too risky to keep her.*



CONCORSO CORTOMETRAGGI SHORTS COMPETITION

The Daisy Chain

(Denis Fitzpatrick, Ken Williams, 2013)

Prod. Stanley's Deathpark, 5'

L'attrice Fiona Shaw dà voce a questa piccola storia di ricordi d'infanzia, ambientata nella cittadina di Schull, nella zona di West Cork.

A small film about flowers, childhood and looking back, set in the West Cork town of Schull and narrated by Fiona Shaw.



The Girl (John Hayes, 2012)

Prod. Green Sky Production, 16'

Una donna inglese si trasferisce nell'Irlanda dell'Ovest con il marito nel tentativo di superare un susseguirsi di aborti. L'incontro con una misteriosa ragazzina sembra risvegliare il suo istinto materno... ma si tratta di un dono o di una condanna?

An emotionally fragile English woman moves to the west of Ireland with her husband to try to move on with her life after a series of devastating miscarriages. When she encounters a mysterious stray young girl, her maternal instincts rise to the surface... but is the child a gift or a curse?



Tidings (Greg Colley, 2013)

Prod. Greg Colley, 14'

Una società di sei poetesse, i loro ricordi e i loro pensieri dell'età avanzata.

Following a society of six female poets, Tidings reveals their approaches to reminiscing and thoughts of life in their later years.



Volkswagen Joe (Brian Deane, 2013)

Prod. Belturbet Drama Society, Technowolf Films, 30'



Irlanda del Nord, 1981: messo di fronte a una scelta impossibile, Joe, un tormentato meccanico che vive in una cittadina sul confine nordirlandese, prende una decisione che gli cambia completamente la vita.

Northern Ireland 1981 - faced with an impossible decision a conflicted mechanic living in a border town will be forced to make a choice that will change his life forever.



Tribute to Peter O'Toole

IrishFilmFesta ricorderà **Peter O'Toole** con un'intervista alla figlia, l'attrice **Kate O'Toole**, ospite d'onore del festival.

***IrishFilmFesta** will remember **Peter O'Toole** through an interview with his daughter, actress **Kate O'Toole**, guest of honour of the festival.*

Fra i più celebri, talentuosi e amati attori irlandesi di cinema e di teatro, Peter O'Toole era nato nel Connemara il 2 agosto 1932. Mai premiato con un Oscar, aveva ricevuto otto nomination sempre in ruoli da protagonista: la prima nel 1963 per *Lawrence d'Arabia*, poi per *Becket* e *il suo re* (1964), *Il leone d'inverno* (1968), *Goodbye, Mr. Chips* (1969), *La classe dirigente* (1972), *Professione pericolo* (1980), *L'ospite d'onore* (1982) e *Venus* (2006). Nel 2003 l'Academy gli aveva tributato un riconoscimento alla carriera.

One of the most popular, gifted and loved Irish actors, Peter O'Toole was born in Conemara, on August 2nd, 1932. He was never awarded an Oscar but received eight nominations as best actor in a leading role (for Lawrence of Arabia, 1963; Becket, 1964; The Lion in Winter, 1968; Goodbye, Mr. Chips, 1969; The Ruling Class, 1972; The Stuntman, 1980; My Favourite Year, 1982; and Venus, 2006) and a Honorary Award in 2003.

con il patrocinio di



AMBASCIATA D'IRLANDA

con il supporto di



Culture Ireland
Cultúr Éireann



Irish Film Institute



IRISH FILM BOARD
BORD SCANNÁN NA NEIREANN

Irlanda
Senti il battito

con il contributo di



JAMESON



IRISH WHISKEY



SCHOLARS LOUNGE
official pub IFF



ROMA



partner



media partner



COMING
SOON

WANTED
in ROME



archi**M**edia
associazione culturale



www.irishfilmfesta.org

info@e-archimedia.org